



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 12, Numero 43

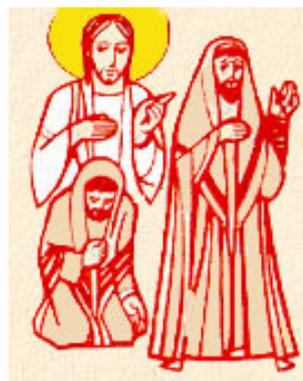
30ª domenica durante l'anno - Lc.18,9-14

24 ottobre 2010

LA PREGHIERA DEL POVERO. (Lc.18,9-14)

L'evangelista Luca ha abituato il suo lettore a mettere a confronto personaggi che rappresentano atteggiamenti spirituali opposti o semplicemente diversi: Marta e Maria, i due ladroni, i due figli del padre misericordioso, il cieco di Gerico e Zaccheo. Anche nel Vangelo di oggi ci sono due persone dall'atteggiamento opposto: un fariseo presuntuoso e un pubblicano che, al contrario, riconosce con umiltà il proprio peccato. Nella parabola, il fariseo e il pubblicano vengono messi a confronto per offrirci un insegnamento sul giusto atteggiamento interiore da tenere quando decidiamo di pregare. Esaminando la preghiera del fariseo notiamo che afferma il vero: **“O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano...”** Infatti, il fariseo non è né ladro, né ingiusto, né adultero come tanti altri. Non solo, egli fa di più di quanto è richiesto: digiuna due volte la settimana e paga le decime su tutto. Ma allora, che cosa c'è che non va nella sua preghiera per guadagnarsi un giudizio così negativo da parte di Gesù? **“...Questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato”**. Nella preghiera del fariseo c'è un atteggiamento di presunzione e di arroganza che Gesù non può accettare, a ben guardare, al centro della sua preghiera non c'è Dio ma solo se stesso. Il fariseo fa l'elogio di se stesso, prega rivolto a se stesso, tratta Dio come fa con i suoi affari, e se parla degli altri lo fa solo per rimarcare la sua differenza: io non sono come gli altri! L'atteggiamento del pubblicano è completamente diverso, ma anche lui dice la verità: **“O Dio, abbi pietà di me peccatore”**. E manifesta questa verità non solo a parole, ma anche con i gesti del corpo: si batte il petto in atteggiamento di penitenza, si ferma a rigorosa distanza, non osa nemmeno alzare gli occhi al cielo. Questo pubblicano, contrariamente al fariseo, non ha nulla da offrire a Dio, non una minima opera buona, ma paradossalmente questa sua condizione gli permette di aprire il suo cuore a Dio senza scuse e senza finzioni, confidando esclusivamente nella sua bontà e misericordia.

Del pubblicano Gesù non loda il suo operato, poiché è peccatore, bensì il suo atteggiamento umile e povero, cioè, il suo modo di porsi davanti a Dio come un figlio bisognoso soprattutto di perdono e di amore. Il fariseo invece, non chiede perdono a Dio, perché nella sua presunzione di uomo giusto pensa di non averne bisogno. La verità è che con i nostri meriti e la nostra giustizia non riusciremo a conquistare l'amore di Dio, ma solo con l'umiltà e l'abbandono fiducioso.



Avvisi

- Giornata Missionaria Mondiale
- Incontro genitori dei bambini Ila Elementare
- Incontro giovani
- Cena di beneficenza con don Massimo

Celebrazioni da domenica 24 ottobre 2010 a domenica 31 ottobre 2010

DOMENICA	24	ore	8.00	S. Messa in ringraziamento (R.)
			11.00	S. Messa per def. Nolli e Adamini. Per Morella Amedeo
LUNEDI'	25		18.15	S. Messa per don Renato. Per Ciana Guido. Per Zoia Emilia e Carlo
MARTEDI'	26		18.15	S. Messa per Motta Adriana in Novelli
MERCOLEDI'	27		9.00	S. Messa per def. di Bertòli Francesca
GIOVEDI'	28		18.15	S. Messa per Grasso Raffaella
VENERDI'	29		18.15	S. Messa per Tazzinelli Maria
SABATO	30		10.30	Confessioni classe 4ª e 5ª Elementare
			18.00	S. Messa in ringraziamento (R)
DOMENICA	31		8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			11.00	S. Messa per Calderoni Angisa e Giuseppe

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Domenica 24 ottobre: Giornata Missionaria Mondiale sul tema: *“Spezzare pane per tutti i popoli”*.
Le offerte raccolte nelle Sante Messe verranno consegnate al Centro Diocesano Missionario.

Sempre nell'ambito della Giornata Missionaria viene proposta la **“FIERA DEL DOLCE”** dopo le Sante Messe di Sabato e Domenica il cui ricavato sarà devoluto per lo stesso scopo.

A RAMATE PREGHIERA GRUPPO SAN PIO

Martedì 26 ottobre alle ore 20.45, presso la Chiesa di Ramate, ci sarà l'incontro di preghiera animato dal Gruppo San Pio da Pietralcina.

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Mercoledì 27 ottobre alle ore 20.45 presso la famiglia Albertini Enzo in via Canova 1 a Ricciano ci sarà la recita del S. Rosario.

INCONTRO CON I GENITORI DEI BAMBINI DI II^A ELEMENTARE

Giovedì 28 ottobre alle ore 21.00 presso l'Oratorio “Casa del Giovane” ci sarà l'incontro dei catechisti con i genitori dei bambini di II^a Elementare di Ramate e di Casale.

INCONTRI DI CATECHISMO

Giovedì 28 ottobre alle ore 15.30 ci sarà l'incontro di catechismo per i gruppi di I^a e II^a Media presso l'Oratorio “Casa del Giovane”.

Venerdì 29 ottobre alle ore 15.30 a Ramate presso i locali della parrocchia ci sarà l'incontro di catechismo per i gruppi di II^a, III^a, IV^a e V^a Elementare.

Domenica 31 ottobre alle ore 10.00 presso i locali dell'Oratorio “Casa del Giovane” ci sarà l'incontro di catechismo per i gruppi di II^a, III^a, IV^a e V^a Elementare.

INCONTRO RAGAZZI DEL DOPO CRESIMA

Venerdì 29 ottobre alle ore 15.30 all'Oratorio “Casa del Giovane” ci sarà l'incontro con i ragazzi/e di III^a Media.

INCONTRO GIOVANI

Venerdì 29 ottobre alle ore 21.00 presso l'Oratorio “Casa del Giovane” ci sarà l'incontro con i giovani dalla II^a Superiore in su. Esamineremo insieme il cammino da compiere in preparazione alla GMG di Madrid del 2011.

CENA DI BENEFICENZA CON DON MASSIMO

Sabato 30 ottobre alle ore 20.00 ci ritroveremo presso il salone dell'Oratorio “Casa del Giovane” per una cena di fraternità con don Massimo che ripartirà per il Burundi. Il ricavato della serata verrà devoluto a don Massimo per le necessità della sua Missione.

Prenotazioni entro il 27-10-10 presso Donatella (032360788), don Pietro e Padre Joseph.